

STADIUM

GENOVA	1
ANCONA	1

GENOVA: Gregori 6,5; Torrente 6, Gentilini 6; Ruotolo 6, Ferroni 6, Caricola 6,5; Eranio 6, Quagiotto 6, Nappi 6,5, Onorati 6, Fontolan 6,5 (74' Briaschi).

ANCONA: Vettore 7; Fontana 5,5, Cucchi 6; Bruniera 6 (67' De Martino), Ceramicola 6, Vincioni 6; Gadda 6 (46' Bronzi), Evangelisti 6,5, De Stefanis 6, Lentini 6, Garlini 6, (12' Pignarelli, 13' Deogratias, 15' Spigarelli).

ARBITRO: Guidi di Bologna.

RETI: 14' Fontolan, 75' De Martino.

NOTE: angoli 9 e 1 per il Genoa. Ammoniti: De Stefanis, Briaschi, Gentilini e Lentini. Giornata con cielo semicoperto, terreno in buone condizioni, spettatori 20mila.

BRESCIA	1
AVELLINO	1

BRESCIA: Bordon 5,5; Occhipinti 6, Chiodini 6,5; Bonometti 6, Argentesi 6, Rossi 6; Savino 7, Zoratto 6, Gritti 5 (66' Mariani 5), Corini 7, Turchetta 6,5, (12' Zaninelli, 13' Manzo, 14' Pecoraro, 16' Ceconi).

AVELLINO: Di Leo 6,5; Murelli 5,5 (75' Lo Pinto s.v.), Strappa 6; Celestini 6, Amodio 7, Perrone 5 (40' Sormani 6,5); Bertoni 5,5, Dal Prà 6, Marulla 6,5, Pileggi 7, Baldieri 6, (12' Pescatore, 14' Moz, 15' Siroi).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo 6

RETI: 4' Savino; 85' Marulla

NOTE: Angoli 8 e 4 per l'Avellino. Cielo velato, campo in buone condizioni. Espulso all'87' Mariani per una gomitata a gioco fermo. Ammoniti: Perrone, Murelli, Sormani, Marulla. Spettatori 8.000 circa di cui 4.740 paganti per un incasso complessivo di oltre 87 milioni.

UDINESE	2
PIACENZA	0

UDINESE: Garella 6,5; Galparoli 6,5, Angelo Orlando 6,5; Manzo 6,5 (86' Susic); Storgato 6,5, Lucci 6,5; Pasa 7, Fricano 6,5, Branca 6,5, Zannoni 6,5, Catalano 6,5 (69' Negri), (12' Abate, 15' Alessandro Orlando, 16' Sartore).

PIACENZA: Bordini 6; Osti 5,5, Concina 5,5, Masi 6, Colasante 5,5 (69' Tessaroli); Manighetti 5,5, Miletì 5 (35' Compagno 6), Lorio 6,5, Roccatagliata 6, Signori 5,5. (12' Grilli, 15' Russo, 16' Bozzia).

ARBITRO: Ballo di Novi Ligure 6

RETI: 23' Pasa, 25' Catalano su rigore

NOTE: Angoli 11 e 4 per l'Udinese. Ammoniti: Miletì, Storgato, Zannoni, Roccatagliata. Tempo quasi primaverile, terreno in ottime condizioni. Spettatori 25.000 circa.

BARI	2
REGGINA	1

BARI: Mannini; Loseto, Carrara; Terracenero, Gugstella, Carbone (32' Nitti); Urbano, Lupo, Piscicchio (67' Bergossi); Maiellaro, Scarafoni. (12' Alberga, 13' M. Armenis, 14' Tangora).

REGGINA: Rosin; Bagnato, Attrice; P. Armenis, Sasso; Mariotto; Orlando, Guerra (77' Vinentini); De Marco, Catanese (67' Pozza), Onorato. (12' Dada, 13' Pergolizzi, 14' Cotroneo).

ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.

RETI: 30' Onorato, 45' Maiellaro (rigore), 68' Maiellaro.

NOTE: angoli 7 e 1 per il Bari. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 18.000. Ammoniti: Attrice, Onorato, Mariotto.

GENOVA-ANCONA

I marchigiani fanno impazzire i «cervelli» del centrocampo rossoblù e «imbarcano» un giusto pareggio. Nel finale allarme per un incidente a Nappi

Questa volta s'infrange lo Scoglio

La zampata di De Martino

Prima dell'inizio della partita un azziano tifoso genovese muore sugli spalti di Marassi per un improvviso malore. Si chiamava Lodovico Pittaluga e aveva 73 anni.

14' Fontolan parte da lontano, serve Nappi che prosegue l'azione con caparbietà e gli ritorna la palla. Fontolan «bucca» Vettore senza difficoltà.

45' Il primo tempo si chiude con i padroni di casa all'attacco, rita la precipitazione degli attaccanti e la bravura di Vettore impediscono il raddoppio.

46' Entra Brondi, il centrocampista dell'Ancona si rafforza e cambia la musica, il «baricentro» degli ospiti avanza di venti metri.

73' Contro apparentemente innocuo di Brondi, si scatena una mischia risolta dalla zampata del pareggio di De Martino.

83' Arresto di Vettore, Nappi si scontra con Fontolan ed è costretto a uscire dal campo.

90' Tutti negli spogliatoi, ma tre o quattro giovani insoddisfatti dell'arbitraggio entrano in campo e si dirigono verso Guidi, la polizia li allontana immediatamente.

SERGIO COSTA

GENOVA. Il Genoa dall'alto del suo primato può permettersi anche qualche peccato di presunzione. La matricola Ancona, invece, non può concedersi il lusso di distrazioni anche se questo suo primo navigare nel mare della serie B sta procedendo senza troppi ostacoli. E contro il Genoa di Scoglio i tenaci marchigiani hanno dimostrato di saper arrivare in porto anche se le acque si fanno agitate. A Marassi al termine di una partita spigolosa (quattro gli ammoniti) l'Ancona è riuscita a rimontare un gol portando a casa un onesto e prezioso pareggio.

Il rossoblù dopo nemmeno quindici minuti di gioco sembravano aver trovato la chiave della partita aprendo la porta di Vettore con un gol di Fontolan che concludeva un'azione condotta in tandem con Nappi. Dopo il vantaggio il Genoa avrebbe potuto chiudere l'incontro, ma la precipitazione dei suoi attaccanti e la bravura del portiere marchigiano Vettore consentivano all'Ancona di chiudere il primo tempo con il minimo scarto. Nella ripresa il Genoa, forse reso timoroso dall'assenza del libero Sigrinori, cercava di controllare la partita, ma il disegno non riusciva perché con il passare dei minuti i dinamici centrocampisti dell'Ancona prendevano sempre più possesso della strategia zona. Lentini, Evangelisti e Brondi (sottentrato a Gadda) con il loro «bourbillon» facevano perdere la tramontana ai «cervelli» rossoblù: Onorati e Quagiotto.

Il Genoa, volente o no, era costretto ad affidarsi al contropiede, per cercare di spezzare l'assedio sempre più assistente dell'Ancona. Un assedio, però, non condotto fidando solo sulle scariche di adrenalina, quello dei marchi-

gnorini, cercava di controllare la partita, ma il disegno non riusciva perché con il passare dei minuti i dinamici centrocampisti dell'Ancona prendevano sempre più possesso della strategia zona. Lentini, Evangelisti e Brondi (sottentrato a Gadda) con il loro «bourbillon» facevano perdere la tramontana ai «cervelli» rossoblù: Onorati e Quagiotto.

Il Genoa, volente o no, era costretto ad affidarsi al contropiede, per cercare di spezzare l'assedio sempre più assistente dell'Ancona. Un assedio, però, non condotto fidando solo sulle scariche di adrenalina, quello dei marchi-

bito il pareggio il Genoa ha cercato con una reazione rabbiosa di riportarsi in vantaggio. Ma l'arrembaggio degli uomini di Scoglio non è riuscito a scardinare la porta di Vettore e in tanta foga ha corso un brutto rischio Nappi. Il centravanti rossoblù si è scontrato con Fontolan ed è stato portato fuori dal campo in barella. Per fortuna l'incidente non ha avuto gravi conseguenze per il giocatore genovese. Si temeva la rottura della milza ma i risultati della Tac, alla quale Nappi è stato sottoposto nell'ospedale San Martino di Genova, hanno escluso ogni complicazione.

BRESCIA-AVELLINO

Spreconi i padroni di casa Iрпи, non risultato utile

Brutto, arcigno, tattico Fascetti passa la prova del 9

Baldieri centra... la traversa

A passa in vantaggio il Brescia con la difesa Iрпи che sia a vedere. L'azione parte da Gritti che invita Corini sulla sinistra, pronto assai al centro per Savino ben smarcato che non manca la facile conclusione a rete.

33' centrale e facile preda di Di Leo un calcio di punizione di Gritti.

40' ancora Di Leo respinge a pugni chiusi un tentativo di Rossi nel limite.

58' grosso pericolo per il Brescia: un'uscita a vuoto di Bordon lascia sui piedi di Dal Prà un pallone d'oro ma il suo diagonale finisce lontano dallo specchio della porta.

60' punizione di Sormani dalla sinistra; sventa Baldieri che colpisce in pieno la traversa.

83' pareggio l'Avellino: Marulla su punizione dal limite aggira la barriera infilando nell'angolo scoperchio della porta di Bordon.

87' Di Leo salva il pareggio alzando in tuffo sopra la traversa un colpo di testa di Savino. Si ripete il portiere un minuto dopo respingendo una conclusione da trenta metri di Argentis.

ta vittoria sull'Udinese, né l'assenza dello squalificato Bagni può servire da scusante.

Deconcentrati, distratti in difesa, gli Iрпи hanno veramente corso grossi rischi e nulla da obiettare vi sarebbe stato di fronte a un largo vantaggio dei bresciani. Passata in vantaggio, in effetti, la squadra di Giacomini ha costruito una partita saggia e generosa, attenta in difesa e sempre pronta a saltare il centro campo con i lanci di Corini e le avanzate di Savino. Peccato che là davanti Gritti sia l'ombra del bel giocatore che fu e nel centro va sicuramente messo anche un netto fatto da rigore di Amodio sullo stesso centravanti.

Nella ripresa però l'Avellino è riuscito ad assistersi tatticamente prendendo decisamente l'iniziativa e allora per il Brescia, chiuso nella propria metà campo, la partita si è fatta in salita e dopo una traversa di Baldieri è arrivato il pareggio sull'abile calcio piazzato del solito Marulla.

Massimo Giacomini, assai

UDINESE-PIACENZA

A San Valentino Sonetti si fida con la A

Firicano fa pace con la Nord

1' come previsto l'Udinese parte alla grande e prima che siano trascorsi 60 secondi Firicano manda la palla a superare di poco la traversa.

9' bel colpo di testa di Branca, che colpisce la traversa.

23' gli incessanti attacchi dell'Udinese vanno a frutto: Pasa calcio di potenza su passaggio di Firicano (il quale corre a ricevere l'applauso della curva Nord che poche settimane fa l'aveva fischiato).

25' Branca giunge libero in area e viene atterrato da Bordini in uscita: rigore. Segna Catalano con un sicuro tiro a mezza altezza, sulla sinistra del portiere.

35' l'Udinese continua ad attaccare, ma il Piacenza finalmente si fa vivo: punizione di toro dal limite e prima parata di Garella.

54' Garella para su tiro di Lorio.

72' attacchi meno pressanti dei friulani e qualche tentativo di più del Piacenza: le occasioni sono però quasi tutte per l'Udinese, come questo colpo di testa di Pasa di poco sopra la traversa.

Non è stata solo una prova di forza e di carattere, quella dei friulani, ma anche di bravura e di esibizione tecnica a volte addirittura raffinata. Sta di fatto che oggi ha esibito un Pasa che sempre più sembra confermare le qualità riconosciutegli a suo tempo da Zico. Pasa non si è fermato mai, ha corso, ha aggredito, ha segnato, anche un magnifico gol, ma ha soprattutto costruito il gioco. In ciò aiutato dagli altri uomini del centrocampo. Branca oggi ha girato anch'egli ad alti regimi in un ruolo un po' diverso dal solito, più centrale, per l'assenza di De Vitis. Ma si può dire che tutta la squadra ha girato a dovere.

Il Piacenza ha fatto quello che ha potuto, come hanno commentato sia Sonetti che Perotti, ma è riuscito soltanto ad evitare di subire una goleada. Ha subito fin troppo il pressing iniziale dell'Udinese e poi, in svantaggio di due reti, ha cercato di evitare guai peggiori.

E così la festa di San Valentino torna ancora l'Udinese fidanzata con la serie A, ma prima di sposarsi dovrà incontrare ancora molti don Rodrigo o don Abbondio.

FELICE RICEPUTI

BRESCIA. Un Brescia bello solo a metà non ce l'ha fatta a battere l'Avellino. Andate in vantaggio dopo soli quattro minuti, le rondinelle hanno assaporato il gusto della vittoria sino quasi alla fine: e cioè all'83' quando una punizione di Marulla, complice forse la barriera, ha violato la porta

Questo è anche il parere di Eugenio Fascetti che non nega peraltro di avere temuto assai la sua prima sconfitta sulla panchina dei lupi. «Nel primo tempo - afferma - ho visto veramente un brutto Avellino. Nella ripresa, comunque, abbiamo sempre giocato in avanti e se ieniamo i conti: anche della traversa di Baldieri credo proprio che il pari possa ritenersi meritato».

SERGIO CADORINI

UDINE. Assenti per squalifica Paganini, Minaudo e De Vitis (il messinese Schillaci oggi lo ha scavalcato nella classifica cannonieri), l'Udinese ha superato il Piacenza con grande disinvoltura. I suoi «rincazi» infatti sono giunti di prim'ordine e sono quindi in grado di «fare la differenza» di fronte a molte

delle squadre tipicamente provinciali. Il Piacenza aveva inoltre dovuto rinunciare all'ultimo momento a Scaglia, vittima di una contrattura.

Ma l'Udinese, di oggi - che ha giocato con aggressività, come io voglio, desidero, pretendo, ha detto alla fine Sonetti - il risultato pieno non poteva mancarlo.

22. GIORNATA

Domenica prossima il campionato di B osserva un turno di riposo in occasione dell'incontro tra Under 21 di B tra l'Italia e l'Ungheria. Riprenderà domenica 28 con questo programma:

ANCONA-SARANTO
BARLETTA-MONZA
COSENZA-SAMBENEDETTESI
EMPOLI-CREMONESE
GENOVA-PADOVA
LICATA-PIACENZA
PARMA-CATANZARO
PIACENZA-BARI
REGGINA-AVELLINO
UDINESE-BRESCIA

SQUADRE	Punti	PARTE					RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite		
GENOVA	33	22	12	9	1	29	9	0	
BARI	30	22	9	12	1	18	9	-3	
CREMONESE	27	22	9	9	4	25	18	-6	
UDINESE	27	22	9	9	4	24	14	-7	
AVELLINO	25	22	7	11	4	16	13	-8	
PADOVA	24	22	8	8	6	18	16	-9	
MESSINA	24	22	8	8	6	26	21	-10	
COSENZA	22	22	8	6	8	18	18	-10	
REGGINA	22	22	5	12	5	15	19	-10	
CATANZARO	22	22	5	12	5	8	7	-12	
ANCONA	21	22	4	13	5	19	22	-11	
EMPOLI	21	22	6	9	7	19	19	-12	
PARMA	20	22	5	10	7	16	19	-13	
LICATA	19	22	5	9	8	19	23	-13	
BRESCIA	19	22	5	9	8	15	18	-14	
BARLETTA	18	22	4	10	8	23	29	-15	
PIACENZA	17	22	5	7	10	14	24	-16	
TARANTO	17	22	5	7	10	13	23	-16	
MONZA	16	22	2	12	8	10	16	-17	
SAMBENEDETTESI	16	22	3	10	9	11	19	-18	

C1. GIRONA A

Risultati: Carrara-Lucchese 0-0; Centese-Spal 1-1; Mantova-Derthona 3-1; Modena-L.R. Vicenza 0-1; Montebelluna-Triestina 0-0; Rapallo-Arezzo 1-1; Prato-Venezia 1-1; Spazi-P. Livorno 0-0; Viresci-Sorrento 0-1.

Classifica: Spazi punti 28; Prato Reggina e Triestina 28; Carrara e Modena 24; Lucchese e Montebelluna 23; Derthona, Mantova e Trento 20; Centese 19; Arezzo 18; L.R. Vicenza, Venezia M. e Viresci 17; Pro Livorno e Spal 15.

Prossimo turno 19-2-89: Derthona-Viresci; L.R. Vicenza-Centese; Lucchese-Reggina; Montebelluna-Carrara; Pro Livorno-Arezzo; Spazi-Trento-Prato; Triestina-Modena; Venezia M. e Mantova.

C2. GIRONA A

Risultati: Alessandria-Vogherese 2-0; Cuneo-Poggione 3-2; Messico-Casale 1-1; Obbi-Casale 1-1; Oltrappo-Tempio 2-1; Pinerolo-Pavia 0-0; Rondinella-Sarona 0-0; Sesto-Pro Vercelli 2-0; Sora-Verona 2-1.

Classifica: Casale punti 28; Alessandria 28; Oltrappo 26; Poggione 25; Pro Vercelli 25; Sesto 25; Pavia 24; Sarona 24; Messico 22; Obbi 21; Pinerolo 19; Rondinella 18; Cuneo 17; Casale 17; Tempio 17; Sora 16; Vogherese 16; Sora 6.

Prossimo turno 19-2-89: Alessandria-Obbi; Casale-Oltrappo; Inve-Pontedera; Pavia-Casale; Pro Vercelli-Poggione; Sarona-Messico; Sesto-Sora; Tempio-Cuneo; Vogherese-Rondinella.

C2. GIRONA B

Risultati: Carpi-Chievo 0-0; Giorgione-Fort 0-1; Novara-Areolano 0-0; Oronzo-Lignano 0-1; Pergaroni-Ospiate 2-2; Pro Sesto-Tegate 0-0; Ravenna-Suzara 1-0; Treviso-Pordenone 2-1; Verona-Sassuolo 3-1.

Classifica: Carpi punti 31; Chievo 28; Novara 28; Sassuolo 25; Fort 24; Pro Sesto 23; Lignano, Tegate e Ravenna 22; Juvviedo, Pordenone e Verona 19; Suzara e Treviso 17; Pergaroni 16; Ospiate 15; Giorgione e Oronzo 14.

* una partita in meno.

Prossimo turno 19-2-89: Chievo-Treviso; Fort-Sassuolo; Juvviedo-Verona; Lignano-Giorgione; Ospiate-Oronzo; Pordenone-Novara; Ravenna-Carpi; Suzara-Pro Sesto; Tegate-Pergaroni.

C1. GIRONA B

Risultati: Brindisi-Palermo 0-0; Campobasso-Saleritana 1-1; Casarano-Cagliari 2-2; Francavilla-Frosinone 4-0; Giere-Casertana 0-1; Ichnia-Foggia 0-0; Monopoli-Rimini 1-0; Torres-Perugia 1-0; Via Pesaro-Catania 0-0.

Classifica: Cagliari e Foggia punti 27; Brindisi, Casertana e Palermo 26; Perugia 24; Torres 23; Casarano e Ichnia 21; Frosinone e Giere 20; Campobasso 19; Catania, Francavilla, Saleritana e Via Pesaro 18; Monopoli e Rimini 13.

Prossimo turno 19-2-89: Cagliari-Campobasso; Casertana-Via Pesaro; Catania-Francavilla; Foggia-Torres; Monopoli-Brindisi; Palermino-Frosinone; Perugia-Ichnia; Rimini-Casarano; Saleritana-Giere.

C2. GIRONA C

Risultati: Chieti-Lanciano 0-0; Fano-Gulianova 3-0; F. Andria-Catania 1-0; Gubbio-Teramo 0-1; Martini-Jesi 0-0; Potenza-Civitavecchia 0-0; Roccione-Biseglia 3-0; Ternana-S. Marino 1-0; Trani-Fasano 3-1.

Classifica: Ternana punti 31; Chieti 28; Trani 27; Andria e Catania 26; Gubbio 25; Teramo 23; Martini 22; Giulianova e Lanciano 21; Fano, Fasano e Roccione 18; Potenza 17; Jesi 16; Civitanova e S. Marino 14; Biseglia 13.

Prossimo turno: Andria-Roccione; Biseglia-Gubbio; Catania-Chieti; Civitanova-Fasano; Fano-Potenza; Giulianova-Martina; Lanciano-Ternana; Sanmarino-Jesi; Teramo-Trani.

C2. GIRONA D

Risultati: Battipaglia-Cesena 0-1; Benevento-Krotone 1-1; Campania-Sorrento 1-0; Juve Stabia-Torvis 2-2; Lodigiani-Juve Gela 0-2; Novara-Aragona 2-1; Salsola-Cynthia 2-0; Trapani-A. Leonzo 1-2; V. Lamezia-Latina 1-0.

Classifica: Campania punti 32; Salsola 27; Cesena e Nole 25; Krotone e Lodigiani 24; Sorrento e Torvis 22; A. Leonzo, Latina e V. Lamezia 21; Battipaglia e Benevento 19; Trapani 19; Aragona e Cynthia 16; Juve Gela 15; Juve Stabia 11.

Prossimo turno 19-2-89: Aragona-V. Lamezia; A. Leonzo-Battipaglia; Cesena-Lodigiani; Cynthia-Battipaglia; Juve Gela-Trapani; Krotone-Campania; Latina-Nole; Sorrento-Juve Stabia; Torvis-Salsola.

CANNONIERI

12: SCHILLACI (Messina).
11: DE VITIS (Udinese).
8: MARULLA (Avellino); BAIANO (Empoli).
6: BVI (Cremonese) e LA ROSA (Licata) e SIMONINI (Padova).
7: NAPPI (Genoa).
6: MONELLI (Bari); QUAGGIOTTO (Genoa); MINOTTI (Parma).
5: BECCALOSI (Barletta); PADOVANO (Cosenza); AVANZI e CINELLO (Cremonese).